



**POLITECNICO DI BARI**

**CLASSE LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN**

**INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI**

**TELECOMMUNICATIONS ENGINEERING (2<sup>ND</sup> DEGREE COURSE)**

**FACOLTÀ DI INGEGNERIA**

**[www.poliba.it](http://www.poliba.it)**

**BARI**

# **POLITECNICO DI BARI**

## **I FACOLTÀ DI INGEGNERIA**

### **LM-27 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI**

#### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI**

#### **REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2010-11**

##### **A) LE STRUTTURE DIDATTICHE DI AFFERENZA**

**I FACOLTÀ DI INGEGNERIA** - Campus Universitario "Ernesto QUAGLIARIELLO" - via Orabona 4 - Bari  
**CONSIGLIO UNITARIO DELLA CLASSE** delle lauree in Ingegneria dell'Informazione  
**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO UNITARIO DI CLASSE** prof. ing. Eugenio Di Sciascio  
**RESPONSABILE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE** prof. Pietro Camarda

##### **B) CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI E REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI**

###### **CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI**

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni non prevede curricula.

###### **REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI**

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni può presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal S.A., un piano di studi individuale differente da quello ufficiale, nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale. Il piano di studi individuale deve essere sottoposto all'esame del Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione. Questo lo approverà, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni.

##### **C) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, INCLUDENDO UN QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE E INDICANDO, OVE POSSIBILE, I PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO**

###### **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Bari prevede due anni di formazione di alto profilo successivi al conseguimento della Laurea. Obiettivo del corso è quello di arricchire il curriculum formativo del laureato con una solida preparazione teorico-scientifica, al fine di sviluppare conoscenze e capacità di progetto e innovazione, ad alto livello, in un settore in continua evoluzione. Gli ambiti professionali tipici per i laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni sono quelli della ricerca di base e applicata, dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della pianificazione, progettazione e gestione di complessi sistemi di Telecomunicazioni.

Nello specifico, il laureato magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni è un ingegnere sistemista, con compiti di ideazione, pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi o servizi di Telecomunicazioni. A tal fine la laurea magistrale garantisce le competenze sistemiche indispensabili a una figura professionale che abbia le capacità tecniche ed organizzative per risolvere in modo economicamente conveniente i problemi di pertinenza e contribuire alla evoluzione scientifico-tecnologica nel campo delle Telecomunicazioni.

Per una approfondita formazione generale nell'Ingegneria delle Telecomunicazioni, il corso di studi prevede un numero minimo di insegnamenti obbligatori comuni a largo spettro dei settori scientifici caratterizzanti e affini alle Telecomunicazioni, in modo da permettere al laureato magistrale di inserirsi proficuamente negli ambiti più significativi delle Telecomunicazioni. A valle degli insegnamenti obbligatori sono previsti degli insegnamenti a scelta che individuano le soluzioni più congruenti per la formazione di specifiche professionalità nel settore delle teleco-

municazioni. Tipiche scelte di specializzazione sono: Reti di Telecomunicazioni e Telematica, Analisi ed Elaborazione di Segnali, Sistemi di Telecomunicazione.

Rimane comunque ferma la piena possibilità per gli studenti di organizzare un percorso formativo di specializzazione personalizzato. Nello specifico, la struttura del corso ha la flessibilità necessaria a permettere agli studenti motivati e interessati di perseguire obiettivi culturali specifici che lo possano collocare come Ingegnere delle Telecomunicazioni con approfondimenti specifici mutuati da settori culturalmente affini con competenze ben presenti nel Politecnico. A titolo di esempio, l'Ingegnere delle Telecomunicazioni potrebbe essere interessato ad approfondire le problematiche di progettazione hardware/software di apparati di telecomunicazione o ad approfondire le problematiche connesse con servizi informatici basati su reti di telecomunicazioni o ad approfondire le problematiche di modellistica e controllo applicate ai sistemi di telecomunicazioni.

### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Bari devono avere una solida preparazione di base nelle discipline fisiche e matematiche e delle altre scienze di base, conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria delle Telecomunicazioni e gli aspetti generali dei settori affini. A tale scopo, il percorso di studi prevede lo studio di discipline che sviluppano argomenti e problematiche legate agli sviluppi e alle esigenze più recenti del mercato e della ricerca internazionali. L'acquisizione di tali conoscenze sarà consolidata e verificata attraverso l'elaborazione di progetti, esercitazioni e prove di laboratorio, prove in itinere, prove di profitto scritte e orali. Le competenze acquisite nei settori caratterizzanti e nei settori affini, permetteranno ai laureati magistrali in Ingegneria delle telecomunicazioni di essere leader di gruppi interdisciplinari con compiti di sviluppare innovativi sistemi e servizi di Telecomunicazioni.

### **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE**

I laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni sono caratterizzati da un ampio curriculum e sono in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi di ingegneria delle Telecomunicazioni con approcci usualmente interdisciplinari. Nello specifico, i laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni sono in grado di inserirsi efficacemente nei campi di attività tipici delle Telecomunicazioni: trasferimento di segnali via cavo (rame o fibra), via radio (terrestre o satellitare) o altri mezzi di propagazione, con l'impiego di tecnologie elettroniche, ottiche e per comunicazioni mobili; trattamento di segnali mono/multidimensionali a scopo di filtraggio, riduzione di ridondanza, sintesi ed analisi dei dati, estrazione di elementi informativi; interconnessione in rete per il trasporto dell'informazione e per l'utilizzazione di servizi interattivi/distributivi, nel quadro di applicazioni quali quelle telematiche o quelle di automazione industriale; telerilevamento per la localizzazione/identificazione di oggetti fissi/in movimento nel controllo del traffico aereo/marittimo/terrestre e nella gestione del territorio e dell'ambiente.

### **AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

I laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni hanno la capacità di condurre indagini sperimentali complete, con la piena capacità di autonoma valutazione dei risultati ottenuti, interpretandoli non solo per gli aspetti tecnici e scientifici, ma anche per le implicazioni etiche e per i relativi riflessi socio-economici. Il corso di studio promuove e verifica l'autonomia degli studenti durante tutto il percorso formativo, prevedendo che nei corsi specialistici avanzati, la formazione teorica sia integrata con lo sviluppo di temi individuali e di piccoli gruppi in modo da sollecitare la capacità di autonomia di giudizio. Nella tesi di laurea magistrale lo studente, in uno specifico contesto dell'Ingegneria delle Telecomunicazioni, sviluppa in autonomia il lavoro assegnatogli con contenuti originali e innovativi.

### **ABILITÀ COMUNICATIVE**

I laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni affinano durante tutto il percorso formativo, specificamente nel corso degli esami (orali, scritti) e nel contesto della preparazione e successiva presentazione del lavoro finale, la capacità di organizzare e presentare i risultati del proprio lavoro in forma efficace dal punto di vista comunicativo, con particolare riguardo alla capacità di scrittura tecnico-scientifica e di esposizione orale, sfruttando le moderne tecnologie. Le suddette capacità permettono ai laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni di inserirsi efficacemente in contesti lavorativi nazionali e internazionali operando in ambienti scientificamente avanzati e interdisciplinari.

### **CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO**

I laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni seguono un corso di studio tecnico-scientifico acquisendo competenze largamente interdisciplinari che consentono di impostare in modo autonomo sia gli approfondimenti di discipline affrontate nel corso di studio, sia lo studio di discipline ingegneristiche e di base non contemplate nel proprio curriculum. Le suddette peculiarità permettono ai laureati magistrali di approfondire le problematiche di in-

teresse rinnovando ed adattando continuamente le proprie conoscenze in funzione dell'evoluzione delle tecnologie e delle diverse esigenze applicative, consentendo loro di potersi inserire efficacemente in contesti lavorativi innovativi e di essere in grado di intraprendere studi successivi di specializzazione (master, dottorato) sia in Italia sia all'estero.

### PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

I laureati magistrali in Ingegneria delle Telecomunicazioni hanno sbocchi occupazionali che comprendono sia la libera professione sia innovative imprese a livello nazionale e internazionale con funzioni che riguardano l'ideazione, la pianificazione, la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di apparati, sistemi, infrastrutture e servizi di Telecomunicazioni, includendo aspetti sia di natura applicativa sia scientifici di base.

Gli ambiti tipici di occupazione comprendono imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi e infrastrutture riguardanti l'acquisizione, l'elaborazione e il trasporto delle informazioni; imprese pubbliche e private di servizi di telecomunicazione; enti normativi ed enti di controllo del traffico aereo, terrestre e navale. Le principali attività professionali previste per i laureati in Ingegneria delle Telecomunicazioni sono individuabili ad opportuni livelli in progetto e realizzazione di sistemi complessi di telecomunicazione terrestre e satellitare, organizzazione e gestione delle reti e dei servizi di telecomunicazione, sviluppo di sistemi multimediali ed elaborazione dei segnali audio e video.

#### Il corso prepara alla professione di

Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.1.1.4.5)

Ingegneri in telecomunicazioni - (2.2.1.4.3)

### D) ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DI CIASCUN CURRICOLO SUDDIVISI PER ANNUALITÀ CON L'INDICAZIONE DEL TIPO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA, DELL'AMBITO DISCIPLINARE, DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO, DELL'EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI E DEI CFU ASSEGNATI PER OGNI INSEGNAMENTO O MODULO

Le attività formative indispensabili, per conseguire gli obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni, appartengono all'ambito disciplinare (AD) Ingegneria delle telecomunicazioni, che è l'unico caratterizzante la classe delle lauree magistrali in Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27). Oltre alle AF qualificanti sono previste AF affini o integrative a quelle caratterizzanti.

Nel corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni sono previste anche attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio ed ulteriori attività formative per l'approfondimento della conoscenza di almeno una lingua straniera.

L'insegnamento di alcune materie può essere articolato in moduli ma l'esame finale è unico. I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

#### ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI OBBLIGATORI

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	ANNO
caratterizzanti	Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/03	<b>Teoria del traffico nelle reti di telecomunicazioni</b>		12	12	I
	Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/02	<b>Propagazione guidata</b>		9	9	I
	Ingegneria delle telecomunicazioni	MAT/08, ING-INF/03	<b>Metodi numerici per l'elaborazione dei segnali</b>	<b>Metodi numerici per l'ingegneria<sup>+</sup></b>	3	9	I
				<b>Elaborazione statistica dei segnali</b>	6		
	Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/03	<b>Sistemi di telecomunicazione</b>		6	6	II
				<b>Totale</b>	36	36	
				<b>Totale CFU caratterizzanti</b>	33	33	
	Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/02 ING-INF/03	<b>A scelta da paniere</b>		12-24		I/II
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI</b>					<b>45-57*</b>	<b>45-57*</b>	
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE</b>					<b>3</b>	<b>3</b>	

(+) Il modulo di Metodi numerici per l'ingegneria è Affine e integrativo.

(\*) Le attività formative caratterizzanti obbligatorie per il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni comprendono 33 CFU. Per rispettare l'ordinamento, lo studente deve scegliere ulteriori discipline caratterizzanti, tra quelle a scelta per un minimo di 12 CFU ed un massimo di 24 CFU.

#### ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI AFFINI E INTEGRATIVI OBBLIGATORI

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	AN NO
<i>affini o integrative</i>	Attività formative affini o integrative	MAT/03	Matematica discreta		6	6	I
	Attività formative affini o integrative	ING-INF/01	Elettronica dei sistemi digitali per telecomunicazioni		6	6	I
	Attività formative affini o integrative	ING-INF/01	Elettronica per telecomunicazioni		6	6	I
				Totale parziale	18	18	
				Totale complessivo <sup>+</sup>	21	21	
	Attività formative affini o integrative		A scelta da paniere		3-15		
	CFU ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE					24-36 <sup>*</sup>	24-36 <sup>*</sup>

(\*) Le attività formative affini o integrative obbligatorie per il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni comprendono 21 CFU. Per rispettare l'ordinamento, lo studente deve scegliere ulteriori discipline affini o integrative, tra le quelle a scelta per un minimo di 3 CFU ed un massimo di 15 CFU.

Attività formative	Ambiti disciplinari	INSEGNAMENTO	CFU	AN NO	
<i>Altre attività formative</i>	A scelta dello studente		9	II	
	Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale		21	II
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			
	Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche			
		Abilità informatiche e telematiche	Telematica	3	I
		Tirocini formativi e di orientamento			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Diritto pubblico delle telecomunicazioni	6	II
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali				
CFU ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			36		
CFU TOTALI ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI, AFFINI O INTEGRATIVE, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			120		

Nel corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni sono previsti anche 9 CFU di attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, 21 CFU di attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, 3 CFU per abilità telematiche e 6 CFU di ulteriori attività formative volte ad acquisire competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

\* I 9 crediti a "scelta dello studente" devono essere utilizzati selezionando degli insegnamenti della Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni. Per sostenere esami non previsti nella Laurea magistrale in Ing. delle Telecomunicazioni deve esserci una esplicita approvazione da parte del Consiglio Unitario di Classe (CUC) in Ingegneria dell'Informazione.

(\*) Le attività formative caratterizzanti obbligatorie per il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni comprendono 33 CFU. Per rispettare l'ordinamento, lo studente deve scegliere ulteriori discipline caratterizzanti, tra quelle a scelta per un minimo di 12 CFU ed un massimo di 24 CFU.

Le attività formative affini o integrative obbligatorie per il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni comprendono 21 CFU. Per rispettare l'ordinamento, lo studente deve scegliere ulteriori discipline affini o integrative, tra le quelle a scelta per un minimo di 3 CFU ed un massimo di 15 CFU.

Complessivamente lo studente per raggiungere i 120 CFU ha a disposizione 27 CFU a scelta da paniere.

Dei 27 CFU a scelta da paniere (per un massimo di quattro esami),

- 12 CFU vanno scelti tra gli insegnamenti caratterizzanti,
- 3 CFU tra gli insegnamenti affini e integrativi,
- 12 CFU tra gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi.

Complessivamente quindi il numero di CFU per i settori caratterizzanti è compreso nell'intervallo [12-24], mentre il numero di CFU per i settori affini e integrativi è compreso nell'intervallo [3-15], fermo restando che il numero complessivo di CFU deve essere pari a 27.

### *Insegnamenti a scelta*

#	Sem.	Anno	Insegnamento	CFU	SSD	Tipo Insegnamento	Note
	I	II	Tecniche delle alte frequenze	9	ING-INF/02	Caratterizzante	3
	II	II	Sicurezza nelle reti	6	ING-INF/03	Caratterizzante	1
	II	II	Sistemi Radianti	6	ING-INF/02	Caratterizzante	3
	II	II	Reti Radiomobili	6	ING-INF/03	Caratterizzante	1,3
	II	II	Sistemi e reti multimediali	6	ING-INF/03	Caratterizzante	1,2,3 Mutuato da LM in Ing. dell'Automazione
	I	II	Compatibilità Elettromagnetica	6	ING-INF/02	Caratterizzante	3 Mutuato da Ing. Elettronica e delle Telecomunicazioni
	I/II	II	Componenti e circuiti ottici	12	ING-INF/02	Caratterizzante	3 Mutuato da LM Ing. Elettronica
#	Sem.	Anno	Insegnamento	Crediti	SSD	Tipo Insegnamento	Note
	II	II	Progettazione di sistemi elettronici ad alta frequenza	6	ING-INF/01	Affine e integrativo	3
	II	I	Misure per le Telecomunicazioni	6	ING-INF/07	Affine e integrativo	1,2,3
	II	I	Teoria delle reti elettriche	6	ING-IND/31	Affine e integrativo	2,3 Mutuato da LM Ing. Elettronica
	II	II	Elaborazione Automatica della voce	6	ING-INF/05	Affine e integrativo	2
	I	I	Analisi Numerica	3	MAT/08	Affine e integrativo	1,2,3
	II	I	Architetture di calcolo specializzate	6	ING-INF/05	Affine e integrativo	1,2,3 Mutuato da LM Ing. Informatica
	I	II	Metodi di controllo nei sistemi di elaborazione e comunicazione	6	ING-INF/04	Affine e integrativo	1,2,3 Mutuato da LM Ing. Informatica
	II	II	Basi di dati e sistemi informativi	9	ING-INF/05	Affine e integrativo	1 Mutuato da Ing. Informatica e dell'Automazione
	II	II	Affidabilità e certificazione di qualità	6	ING-INF/07	Affine e integrativo	1,2,3 Mutuato da LM Ing. Elettronica
	I	II	Linguaggi e tecnologie web	12	ING-INF/05	Affine e integrativo	1 Mutuato da Ing. Informatica LM
	I	II	Fondamenti di Optoelettronica	6	ING-INF/01	Affine e integrativo	3 Mutuato da Ing. Elettronica e delle Telecomunicazioni
	I	II	Elaborazione di immagini e visione artificiale	12	ING-INF/05	Affine e integrativo	2, 3 Mutuato da LM Ing. Informatica

	II	I	Metodi di Ottimizzazione	6	MAT/08	Affine e integrativo	1,2,3 Mutuato da LM Ing. Informatica

Note:

1: insegnamento consigliato per una specializzazione in "Reti di Telecomunicazioni e Telematica"

2: insegnamento consigliato per una specializzazione in "Analisi ed Elaborazione di Segnali"

3: insegnamento consigliato per una specializzazione in "Sistemi di Telecomunicazione"

## ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI SUDDIVISI PER ANNUALITÀ E PER SEMESTRE

Gli insegnamenti sono suddivisi per annualità. Essendo l'anno accademico suddiviso in semestri, gli insegnamenti hanno sviluppo semestrale.

### I anno

1° semestre		2° semestre	
<i>discipline</i>	CFU	<i>discipline</i>	CFU
<b>Matematica discreta</b> (AF: affine o integrativa, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: MAT/08)	6	<b>Elettronica per telecomunicazioni</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/01)	6
<b>Teoria del traffico nelle reti di telecomunicazioni</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/03)	12	<b>Telematica</b> (AF: altre attività formative, AD: Abilità informatiche e telematiche, SSD: ING-INF/03)	3
<b>Metodi numerici per l'elaborazione dei segnali: Metodi numerici per l'ingegneria</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: MAT/08)	3	<b>Metodi numerici per l'elaborazione dei segnali: Elaborazione statistica dei segnali</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/03)	6
<b>Elettronica dei sistemi digitali per telecomunicazioni</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/01)	6	<b>Propagazione guidata</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/02)	9
		<b>A SCELTA DA PANIERE PER SPECIALIZZAZIONE</b>	9
<b>CFU TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>CFU TOTALI</b>	<b>33</b>

### II anno

1° semestre		2° semestre	
<i>discipline</i>	CFU	<i>discipline</i>	CFU
<b>Sistemi di telecomunicazione</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/03)	6	<b>A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	9
<b>Diritto pubblico delle telecomunicazioni</b> (AF: altre attività formative, AD: Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, SSD: IUS/10)	6	<b>Prova finale (Final examination)</b>	21
<b>A SCELTA DA PANIERE PER SPECIALIZZAZIONE</b>	18		
<b>CFU TOTALI</b>	<b>30</b>	<b>CFU TOTALI</b>	<b>30</b>

<b>Insegnamenti a scelta settori caratterizzanti</b>			
<b>ING-INF/02 Campi Elettromagnetici</b>			
<b>ING-INF/03 Telecomunicazioni</b>			
<b>1° semestre</b>		<b>2° semestre</b>	
<i>discipline</i>	<b>CFU</b>	<i>discipline</i>	<b>CFU</b>
<b>Tecniche delle alte frequenze</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/02)	<b>9</b>	<b>Sistemi radianti</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/02)	<b>6</b>
<b>Compatibilità elettromagnetica</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/02)	<b>6</b>	<b>Sicurezza nelle reti</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/03)	<b>6</b>
<b>Componenti e circuiti ottici</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/02)	<b>12</b>	<b>Reti radiomobili</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/03)	<b>6</b>
		<b>Sistemi e reti multimediali</b> (AF: caratterizzante, AD: Ingegneria delle telecomunicazioni, SSD: ING-INF/03)	<b>6</b>

<b>Insegnamenti a scelta settori affini o integrativi</b>			
<b>1° semestre</b>		<b>2° semestre</b>	
<i>discipline</i>	<b>CFU</b>	<i>discipline</i>	<b>CFU</b>
<b>Analisi numerica</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: MAT/08)	<b>3</b>	<b>Progettazione di sistemi elettronici ad alta frequenza</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/01)	<b>6</b>
<b>Linguaggi e tecnologie web</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/05)	<b>12</b>	<b>Misure per le telecomunicazioni</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/07)	<b>6</b>
<b>Elaborazione di immagini e visione artificiale</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/05)	<b>12</b>	<b>Elaborazione automatica della voce</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/05)	<b>6</b>
<b>Fondamenti di optoelettronica</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/01)	<b>6</b>	<b>Architetture di calcolo specializzate</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/05)	<b>6</b>
<b>Metodi di controllo nei sistemi di elaborazione e comunicazione</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/04)	<b>6</b>	<b>Basi di dati e sistemi informativi</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/05)	<b>9</b>
		<b>Metodi di ottimizzazione</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: MAT/08)	<b>6</b>
		<b>Teoria delle reti elettriche</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-IND/31)	<b>6</b>
		<b>Affidabilità e certificazione di qualità</b> (AF: affine o integrativo, AD: Attività formative affini o integrative, SSD: ING-INF/07)	<b>6</b>

Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato le attività formative previste dal regolamento per il secondo anno, non abbia acquisito il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo di studio.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni per uno studente a tempo pieno.

Uno studente a tempo parziale è uno studente che, non avendo la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, opta, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, per un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 30 crediti/anno e 40 crediti/anno, anziché per il normale percorso formativo di 60 crediti/anno.

Il numero di crediti minimo che uno studente a tempo parziale deve acquisire ogni anno, per evitare di andare fuori corso, è uguale a 20. Lo studente che ha frequentato le attività formative concordate per l'ultimo anno si considera fuori corso quando non abbia acquisito il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo di studio. L'ammontare delle tasse annuali è stabilito in maniera differenziata dal Consiglio di Amministrazione per studenti a tempo parziale.

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni che opta per il tempo parziale deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, la richiesta che deve essere sottoposta all'esame



del Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione. Questo la approverà, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se riconoscerà la compatibilità della richiesta con le modalità organizzative della didattica per gli studenti a tempo pieno o se potrà predisporre specifiche modalità organizzative della didattica.

### E) PROPEDEUTICITÀ

Sono previste delle propedeuticità per gli esami del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni. Lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere gli esami, nel rispetto delle frequenze e delle propedeuticità, durante gli appelli fissati dal CUC di Ingegneria dell'Informazione, che sono, di norma, in numero non inferiore ad otto, distanziati l'uno dall'altro di un numero di giorni non inferiore a 15. Per gli studenti fuori corso, invece, gli appelli hanno, di norma, cadenza mensile.

Tabella delle Propedeuticità

Insegnamento		Insegnamento
Reti radiomobili	Deve essere preceduto da	Teoria del traffico nelle reti di telecomunicazioni
Progettazione di sistemi elettronici ad alta frequenza	Deve essere preceduto da	Elettronica per telecomunicazioni

### F) TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

#### TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Al credito formativo universitario corrispondono a norma dei decreti ministeriali 25 ore di lavoro dello studente, comprensive sia delle ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dai regolamenti didattici, sia delle ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

Nella tabella delle tipologie delle forme didattiche sono riportate le ore di didattica assistita e le ore di studio personale corrispondenti, mediamente, ad un CFU. L'organizzazione del corso e l'articolazione delle discipline nelle diverse tipologie didattiche tengono conto del fatto che le ore complessivamente riservate allo studio personale devono essere non inferiori al 50% del tempo di lavoro complessivo dello studente.

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE	DEFINIZIONE	ORE DI DIDATTICA ASSISTITA PER CFU	ORE DI STUDIO PERSONALE PER CFU
LEZIONE	Lo studente assiste alla lezione ed elabora autonomamente i contenuti ricevuti.	8	17
ESERCITAZIONE	Si sviluppano applicazioni che consentano di chiarire il contenuto delle lezioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni.	16	9
LABORATORIO	Attività che prevede l'interazione dell'allievo con apparecchiature di laboratorio e/o informatiche, sotto la guida del docente e l'assistenza di tecnici.	24	1
PROGETTO	Attività in cui l'allievo, a partire da specifiche, deve elaborare una soluzione progettuale sotto il controllo di un tutor.	1	24
SEMINARIO	Attività in cui sono trattati argomenti monotematici da esperti del settore.	24	1
VISITE	Attività in cui l'allievo prende diretta visione di manufatti, apparecchiature, sistemi di produzione, ecc. senza che sia prevista una fase di verifica specifica di apprendimento.	24	1

**FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE**

AF	INSEGNAMENTO	MODULI	ORE RISERVATE AL- LO STUDIO PERSONALE	LEZIONI		LABORATORIO		ESERCITAZIONI, SEMINA- RI, TIROCINI		MODALITÀ DI VERIFICA	
				CFU	ORE IN AULA	CFU	ORE LABO- RATORIO	CFU	ALTRE ORE		
CARATTERIZZANTI	Matematica discreta		86	4	32	0	0	2	32	O	
	Teoria del traffico nelle reti di telecomuni- cazioni		184	10	80	0	0	2	32	O	
	Metodi numerici per l'elaborazione dei segnali	Metodi numerici per l'ingegneria	141	2,5	20	0	0	0,5	8	O	
		Elaborazione statistica dei segnali		5	40	0	0	1	16		
	Propagazione guidata		145	8	64	0	0	1	16	O	
	Sistemi di telecomunicazione		145	8	64	0	0	1	16	O	
	Tecniche delle alte frequenze		113	6	48	2	48	1	16	O	
	Sicurezza nelle reti		94	5	40	0	0	1	16	O	
Sistemi radianti		94	5	40	0	0	1	16	O		
Reti radiomobili		94	5	40	0	0	1	16	O		
AFFINI E INTEGRATIVE	Elettronica dei sistemi digitali per teleco- municazioni		94	5	40	0	0	1	16	O	
	Elettronica per telecomunicazioni		94	5	40	0	0	1	16	O	
	Analisi numerica		47	2,5	20	0	0	0,5	8	O	
	Elaborazione automatica della voce		94	5	40	0	0	1	16	O	
	Progettazione di sistemi elettronici ad alta frequenza		94	5	40	0	0	1	16	O	
	Misure per le telecomunicazioni		94	5	40	0	0	1	16	O	
ALTRE	Diritto pubblico delle telecomunicazioni		102	5	40	0	0	1	16	O	
	Telematica		39	2	16	0,5	12	0,5	8	O	
<b>TOTALI CFU, ORE</b>			<b>1660</b>	<b>109</b>	<b>704</b>	<b>2,5</b>	<b>60</b>	<b>17,5</b>	<b>280</b>		

Legenda delle modalità di verifica della preparazione:

O=Orale – S=scritto – SOC= scritto e orale congiunti – SOS = scritto e orale separati - UD = prove parziali sulle unità didattiche.

Gli esami di profitto sono rivolti ad accertare la maturità e la preparazione dello studente nella materia del corso di insegnamento in relazione al percorso di studio seguito. Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettrica deve risultare regolarmente iscritto all'anno accademico in corso ed avere frequentato i relativi insegnamenti secondo le modalità stabilite dal CUC di Ingegneria dell'Informazione. Gli esami di profitto consistono in un colloquio. Altre modalità integrative o sostitutive, deliberate dal CUC di Ingegneria dell'Informazione, non precludono comunque allo studente la possibilità di sostenere l'esame mediante colloquio. Le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

#### **G) ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE E RELATIVO NUMERO INTERO DI CFU**

Gli insegnamenti a "scelta dello studente" sono scelti autonomamente da ciascuno studente tra tutti gli insegnamenti attivati nel Politecnico di Bari, purché coerenti con il progetto formativo. È consentita anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base (dei SSD: CHIM/07, FIS/01, MAT/08) e caratterizzanti. Il numero di CFU degli insegnamenti a scelta deve essere, complessivamente, uguale a 9.

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, la richiesta di approvazione dell'insegnamento a scelta. La scelta deve essere sottoposta all'esame del Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione, che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Il Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione approverà la richiesta, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se riconoscerà la coerenza della scelta dello studente con il progetto formativo.

Se la scelta viene fatta tra gli insegnamenti previsti dalla laurea magistrale in Ing. Delle Telecomunicazioni, il piano di studi viene approvato direttamente dalla segreteria senza ulteriori analisi da parte del CUC.

#### **H) ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E RELATIVI CFU**

Altre attività formative, oltre quelle a scelta dello studente e quelle per la prova finale, sono:

- per abilità informatiche e telematiche (3 CFU);
- altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (6 CFU)

#### **ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE**

Alle abilità informatiche e telematiche sono attribuiti 3 CFU nel rispetto dell'Ordinamento didattico.

#### **ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

Alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono attribuiti 6 CFU nel rispetto dell'Ordinamento didattico.

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE VOLTE AD AGEVOLARE LE SCELTE PROFESSIONALI, MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL SETTORE LAVORATIVO CUI IL TITOLO DI STUDIO PUÒ DARE ACCESSO, TRA CUI, IN PARTICOLARE, I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

La laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni consente sia l'immediato inserimento nel mondo del lavoro sia l'accesso ad un corso di Dottorato di Ricerca. Lo studente interessato all'immediato inserimento nel mondo del lavoro dopo il percorso di II livello può frequentare un tirocinio formativo e di orientamento, presentando un piano di studi individuale entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico. Al tirocinio formativo e di orientamento possono essere attribuiti al massimo 3 CFU nel rispetto dell'Ordinamento didattico.

Il piano deve essere sottoposto all'esame del Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione, che lo approverà, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni.

#### **I) LE MODALITÀ DI VERIFICA DI ALTRE COMPETENZE RICHIESTE E I RELATIVI CFU**

Se i neolaureati non possiedono tutti i requisiti curriculari possono integrare il proprio curriculum iscrivendosi a corsi di insegnamento singoli e sostenendo i relativi esami. Le modalità di verifica e i relativi CFU sono quelli dei corsi di insegnamento singoli che il neolaureato intende seguire per integrare il suo curriculum.

#### **J) MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE, DEI TIROCINI E DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU**

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEI RISULTATI DEGLI STAGE E DEI TIROCINI E RELATIVI CFU**

Le attività di tirocinio e di stage, proposte in un piano di studi individuale, possono essere effettuate dallo studente presso enti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti tramite apposita convenzione con il Politecnico di Bari. Le attività di tirocinio e stage sono svolte sotto la guida di un tutore universitario, che all'atto dell'assegnazione provvede a concordare con l'ente ospitante la tipologia ed il calendario delle attività che lo studente dovrà svolgere. Il completamento delle attività è comprovato da una relazione scritta da parte dello studente e l'attribuzione dei crediti formativi universitari è legata ad una certificazione, con un positivo giudizio finale (G), rilasciata dall'ente ospitante e congiuntamente dal tutore universitario delle attività stesse. Alle attività di tirocinio e di stage possono essere attribuiti al massimo 3 CFU, nel piano di studi individuale, nel rispetto dell'Ordinamento.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU**

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca (programmi Socrates/Erasmus) riconosciuti dalle Università della Unione Europea, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste ed il conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti dell'Ateneo è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e diventa operante con approvazione o, nel caso di convenzioni bilaterali, semplice ratifica da parte del CUC di Ingegneria dell'Informazione.

## **K) MODALITÀ DI VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E RELATIVI CFU**

Il neolaureato che intende iscriversi al corso di Laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni deve possedere la certificazione del livello B1 di conoscenza dell'Inglese. In assenza di questa certificazione il neolaureato deve superare il relativo test presso un ente certificatore riconosciuto dal Politecnico di Bari.

Gli enti certificatori riconosciuti e i test sono i seguenti:

- UNIVERSITY OF CAMBRIDGE LOCAL EXAMINATIONS SYNDICATE (UCLES)

Preliminary English Test (PET) → B1;

- TRINITY COLLEGE OF LONDON

gradi 5 e 6 ISE I → B1 (Threshold);

- EDEXCEL INTERNATIONAL LONDON TEST OF ENGLISH

livello 2 - B1 (Threshold);

- Pitman Examination Institute (PEI) - (ESOL + SESOL)

intermediate - B1 (Threshold);

- TOEFL

paper-based test 347/440, computer-based test 63/123, TSE 30, TWE 3 - B1 (Threshold);

- IELTS (International English Language Testing System)

punteggio 4.5-5.5 - B1 (Threshold).

## **L) CFU ASSEGNATI PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE, CARATTERISTICHE DELLA PROVA MEDESIMA E DELLA RELATIVA ATTIVITÀ FORMATIVA PERSONALE**

Gli studenti che maturano 120 crediti secondo le modalità previste in questo regolamento, compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, sono ammessi a sostenere tale prova per conseguire il titolo di studio. I CFU previsti per la preparazione della prova finale sono 21. Per la prova finale è previsto un giudizio (G). Il voto della Laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni tiene conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, del giudizio sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

La tesi di laurea magistrale deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Alle attività per la preparazione della prova finale possono essere attribuiti al massimo 24 CFU nel caso di presentazione di un piano di studi individuale. Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, il piano di studi individuale con la richiesta di attribuzione di un maggiore numero di crediti alla prova finale. Il piano deve essere sottoposto all'esame del Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione, che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Il Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria Industriale approverà il piano di studi individuale, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni.

## **M) CASI IN CUI LA PROVA FINALE È SOSTENUTA IN LINGUA STRANIERA**

La prova finale può essere sostenuta in lingua inglese, su richiesta dello studente, nel caso in cui il lavoro di tesi sia stato svolto all'estero. La richiesta, controfirmata dal Relatore, dovrà essere presentata al Preside della Facoltà di Ingegneria.

#### **N) CRITERI E MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DEI CFU PER CONOSCENZE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI PREGRESSE**

La possibilità di riconoscimento di crediti formativi universitari per le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso una istituzione universitaria, è prevista nell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni con un limite di 20 CFU.

Lo studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni deve presentare, entro i limiti di tempo stabiliti dal Senato Accademico, il piano di studi individuale con la richiesta di riconoscimento dei CFU per conoscenze ed attività professionali pregresse. Il piano deve essere sottoposto all'esame del Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria dell'informazione, che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. Il Consiglio Unitario della Classe delle lauree in Ingegneria dell'Informazione approverà il piano di studi individuale, nei tempi fissati dal Senato Accademico, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni.

#### **O) EVENTUALE SVOLGIMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN PARTE O INTERAMENTE IN LINGUA STRANIERA**

Il corso di studio non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera. I seminari sono quasi sempre tenuti da esperti internazionali in lingua inglese.

#### **P) ALTRE DISPOSIZIONI SU EVENTUALI OBBLIGHI DI FREQUENZA DEGLI STUDENTI**

È fortemente consigliata l'assidua frequenza delle lezioni e delle attività formative di laboratorio.

#### **Q) REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA**

##### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per iscriversi al corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettrica occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I criteri di accesso prevedono il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

##### **REQUISITI CURRICULARI**

I requisiti curriculari sono posseduti da chi, nel corso di studio di primo livello, abbia acquisito almeno 36 CFU nel seguente insieme di SSD:

- ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni,
- MAT/03 Geometria,
- MAT/05 Analisi matematica,
- MAT/08 Analisi numerica,
- CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie,
- FIS/01 Fisica sperimentale;

e almeno 54 CFU nel seguente insieme di SSD:

- ING-INF/01 Elettronica
- ING-INF/02 Campi Elettromagnetici
- ING-INF/03 Telecomunicazioni
- ING-INF/04 Automatica
- ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni,
- ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche

Nel caso non si possiedano tutti i requisiti curriculari, le integrazioni per l'accesso al corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Le integrazioni curriculari potranno essere effettuate da parte dello studente con l'iscrizione a corsi singoli, attivati presso il Politecnico o presso altre Università italiane, e con il superamento dei relativi esami.

**Non è consentita l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni con debiti formativi.**

#### **MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INDIVIDUALE**

Per essere immatricolati al corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni lo studente deve sostenere, di norma, una prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale. Tale verifica consisterà in un colloquio tendente a verificare le conoscenze individuali nei settori scientifico disciplinari

- ING-INF/01 Elettronica
- ING-INF/02 Campi Elettromagnetici
- ING-INF/03 Telecomunicazioni
- ING-INF/04 Automatica
- ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni,
- ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche

Il mancato superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale non permette l'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni.

Le verifiche dell'adeguatezza della preparazione individuale saranno effettuate nelle date fissate dal Senato Accademico.

#### **R) MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO**

Entro la data fissata dal Senato Accademico lo studente interessato al trasferimento in ingresso deve presentare istanza compilando l'apposita modulistica.

Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito previa verifica del possesso dei requisiti curricolari ed, eventualmente, dell'adeguatezza della preparazione ricorrendo a colloqui.

L'eventuale riconoscimento dei CFU avverrà ad opera del CUC di Ingegneria dell'Informazione secondo i seguenti criteri:

- a) nei trasferimenti da corsi di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe LM-27 saranno automaticamente riconosciuti i CFU già acquisiti pertinenti al medesimo settore scientifico disciplinare fino al numero massimo di CFU previsto per ciascuno di essi nel prospetto delle attività formative del presente regolamento didattico;
- b) negli altri casi sarà assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU acquisiti dallo studente tramite l'esame delle equivalenze tra insegnamenti dello stesso ambito disciplinare.

In caso di riconoscimento di CFU relativi ad esami regolarmente sostenuti, saranno mantenuti i voti già conseguiti dagli studenti.

Ulteriori crediti acquisiti in discipline non previste nel presente Regolamento, ma coerenti con il percorso formativo del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Elettrica, potranno essere riconosciuti compatibilmente con i limiti imposti dall'Ordinamento Didattico e dopo l'esame e l'approvazione, nei tempi fissati dal Senato Accademico, del piano di studi individuale da parte del CUC di Ingegneria dell'Informazione.

#### **S) I DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DEI DOCENTI CHE COPRONO IL 50% DEI CFU E DEI LORO REQUISITI SPECIFICI RISPETTO ALLE DISCIPLINE INSEGNATE, E I DATI PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI DI DOCENZA**

Il personale docente del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni è adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

- Le risorse di docenza di ruolo disponibili per sostenere il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni sono maggiori di quelle necessarie. Il requisito necessario di numerosità dei docenti della Facoltà per il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni (pari a 8 docenti) è rispettato.
- Insegnamenti corrispondenti a più di 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori della Facoltà di Ingegneria, inquadrati nei settori scientifico-disciplinari delle materie che insegnano, e di ruolo presso il Politecnico di Bari.
- Dall'analisi delle competenze disciplinari per la laurea magistrale in Ingegneria Elettrica risulta una percentuale di copertura delle materie di base e caratterizzanti superiore all' 80%.

## **DOCENTI DI RIFERIMENTO**

Gli studenti possono rivolgersi ai docenti di riferimento durante tutta la loro carriera universitaria per avere informazioni sul corso di laurea magistrale frequentato, sulle materie a scelta dello studente, sulla progettazione di un piano di studi individuale, sul tirocinio, sulla prova finale, sulle scelte post-laurea magistrale.

I docenti di riferimento del corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettrica sono:

prof. Pietro Camarda  
prof. Antonella D'Orazio  
prof. Gianfranco Avitabile  
Prof. Pietro Guccione

## **TUTOR DISPONIBILI PER GLI STUDENTI**

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato comprende un'ampia serie di attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari.

La funzione tutoriale non si esaurisce nella fase di accoglienza, ma prosegue lungo tutto il percorso di studio. In questa fase l'aspetto informativo di tutorato diventa meno rilevante, mentre assume una grande importanza l'aspetto di assistenza allo studio. Compito del tutore è quello di seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, di aiutarli a superare le difficoltà incontrate, di migliorare la qualità dell'apprendimento, di fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea magistrale, e di promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica. In stretta connessione con le attività di job placement, il tutorato ha anche il compito di indirizzare e seguire gli studenti nell'accesso al mondo del lavoro.

I docenti tutor del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni sono:

prof. Pietro Camarda  
Prof. Michele Bozzetti  
prof. Gianfranco Avitabile  
prof. Cataldo Guaragnella  
prof. Gennaro Boggia  
prof. Pietro Guccione

## T) ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività di ricerca a supporto dell'attività didattica nel SSD ING-INF/02 sono:

- Design, fabrication and diagnostic of photonic devices and systems. Design, fabrication and characterization of passive and active photonic apparatuses and devices for applications in the fields of the optical telecommunications, diagnostics, electromagnetic compatibility, optical signal processing and bio-engineer. Numerical models for the electromagnetic propagation in planar waveguide and optic fiber devices based on original and innovative configurations such as the photonic bandgap devices, active and passive microstructural optical fibers and MOEMS, have been used..
- Design of optical sensors for the environmental diagnostic, industrial applications. Analysis and design of innovative configurations of optical and electro-optical sensors for the environmental diagnostic and the industrial applications. In particular, polymeric optic fiber and planar sensors for the environmental diagnostic of biological/chemical materials, temperature, e.m. field, stress, microdisplacement sensors.
- Design of optical interconnections. Design and fabrication of optical interconnections by using optoelectronic hybrid printed circuit boards partially made of multimodal waveguides in substitution of copper conductive tracks.
- Design of microwave apparatuses and components. Design of innovative microwave apparatuses and components based on conventional technologies or more recent ones such as MEMS/MOEMS strategy, the photonic bandgap and metamaterial structures.
- Biological effects of the electromagnetic field irradiation. GTEM cells have been designed to be used as in vivo and in vitro dosimetric systems for the evaluation of the effects of the e.m. field irradiation on the human health with particular reference to radio-communications and cellular radio mobile applications.
- Microwave remote sensing radiometry. Remote sensing techniques are used to recover the vertical profiles of atmospheric quantities (temperature, pressure, humidity, liquid water content in the clouds).
- Radio coverage planning and radio-monitoring. Planning of outdoor GSM and UMTS cellular networks with the aim to evaluate the cellular system performance in dependence of the number, the location and the power of the antennas. Similar techniques are used for indoor and wireless planning.
- ITE and ISM apparatus and component design conformal to the electromagnetic compatibility. Solutions to the problems of the electromagnetic interferences on the regular operation of the electronic and electric systems in presence of e.m. disturbs are investigated.

Le attività di ricerca a supporto dell'attività didattica nel SSD ING-INF/03 sono:

- Communication networks. IP-based Control Networks. Power Saving algorithms for wireless ad hoc networks. QoS in Wireless LAN and WPAN. Multimedia streaming in packet switched networks. Error models for radio channel. Service Discovery Protocols. RFID systems. Sensor Networks.
- Remote Sensing. Techniques for Synthetic Aperture Radar (SAR) processing. SAR Interferometry and differential interferometry. Scanning SAR. Spot SAR.. Delay/Doppler altimeter models and processing.
- Multidimensional Statistical Signal processing. Image processing. Watermarking. Analysis, synthesis, and coding of video. Pattern Recognition. Signal processing and transmission coding in digital communication systems. Non destructive testing and evaluation signal processing.

- 1.
- 2.